



***DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
AUSL DELLA ROMAGNA***

**Anno 2017**

**N. 314**

**Data 13/07/2017**

**OGGETTO:** CONFERIMENTO AL DOTT. FRANCESCO MONTANARI DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DELLA "UNITA' OPERATIVA UROLOGIA" DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI RIMINI-SANTARCANGELO-NOVAFELTRIA.

## **DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AUSL DELLA ROMAGNA**

**OGGETTO: CONFERIMENTO AL DOTT. FRANCESCO MONTANARI DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DELLA "UNITA' OPERATIVA UROLOGIA" DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI RIMINI-SANTARCANGELO-NOVAFELTRIA.**

Visti e richiamati:

- il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- i vigenti CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria;
- il D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla Direzione Sanitaria Aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale";
- la Deliberazione di Giunta Regionale – Regione Emilia Romagna n. 312 del 25 marzo 2013 di approvazione della "Direttiva Regionale criteri e procedure per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa delle Aziende del SSR";
- la Legge Regionale 21.11.2013 n. 22 "Misure urgenti degli assetti istituzionali in materia sanitaria. Istituzione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna" con la quale si è proceduto alla costituzione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna a far data dall'01.01.2014;
- la Deliberazione n. 414 del 15.5.2015 ad oggetto "Adozione atto aziendale dell'Azienda Usl della Romagna";
- la deliberazione n. 524 del 7.7.2015 ad oggetto "Provvedimenti organizzativi a seguito della positiva verifica regionale dell'atto aziendale: approvazione assetto organizzativo Ausl Romagna", nella parte in cui espressamente prevede un processo di riorganizzazione a fasi successive, al fine di contemperare le esigenze concrete dell'unificazione evitando soluzioni di continuità nell'erogazione dei servizi e nel governo dell'organizzazione, stabilendo espressa riserva per l'adozione di successivi provvedimenti, sia per quanto non esplicitato nello stesso documento, sia per quanto ritenuto necessario revisionare a seguito di successive valutazioni conseguenti alla graduale ridefinizione in un orizzonte temporale adeguato ed idoneo;
- il D.L. 95/2012, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- il patto per la Salute 2014/2016 sancito in data 10 luglio 2014 con intesa tra la conferenza permanente per i rapporti tra stato regioni e province autonome di Trento e Bolzano;
- il D.M. 70 del 2 aprile 2015 con cui è stato approvato il regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera;
- la DGR Emilia Romagna 2040/2015 "Riorganizzazione della rete ospedaliera secondo gli standard previsti dalla Legge 135/2012, dal patto per la salute 2014/2016 e dal DM salute 70/2015";
- il documento "linee di indirizzo per la riorganizzazione ospedaliera dell'Ausl della

Romagna”, approvato dalla Conferenza Socio Sanitaria Territoriale in data 9 gennaio 2017;

richiamata la deliberazione n. 245 del 30.05.2016 con cui è stato emesso il pubblico avviso per l’attribuzione dell’incarico quinquennale di direzione della Struttura Complessa denominata “Unità Operativa Urologia” del Presidio Ospedaliero di Rimini-Santarcangelo-Novafeltria ed è stato approvato il relativo fabbisogno organizzativo e professionale, tempestivamente pubblicato sul sito internet aziendale;

dato atto che il suddetto avviso è stato emanato in conformità alle disposizioni sopra richiamate di cui:

- all’art. 15 del D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni – in particolare al comma 7 *bis* aggiunto dal D.L. 13 settembre 2012, n. 158, come sostituito dalla Legge di conversione 8 novembre 2012, n. 189;
- al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484;
- alla Deliberazione di Giunta Regionale – Regione Emilia Romagna n. 312/2013;

richiamate inoltre le deliberazioni:

- n. 507 del 4.11.2016, con cui si è provveduto all’ammissione dei candidati,
- n. 508 del 4.11.2016, con cui si è provveduto alla nomina della commissione, la cui composizione è stata pubblicata sul sito internet aziendale;

considerato che, in conformità con quanto previsto dalle disposizioni sopra richiamate e con quanto indicato nel bando della relativa procedura, la competente Commissione - composta da tre “Dirigenti Medici di Urologia - Direttori di Struttura Complessa” e dal Direttore Sanitario di questa Azienda - ha provveduto alla valutazione dei *curricula* dei candidati e all’effettuazione dei colloqui, sulla base delle predette disposizioni e di quanto stabilito nel bando, come risulta dal verbale delle operazioni condotte in data 30 novembre 2016;

atteso che, sulla base delle suddette valutazioni, la Commissione ha infine provveduto a predisporre la seguente terna di idonei composta, in base ai migliori punteggi attribuiti, dai candidati:

- dott. Francesco Montanari che ha raggiunto un punteggio di 92,00/100
- dott.ssa Roberta Gunelli che ha raggiunto un punteggio di 89,00/100
- dott. Paolo Parma che ha raggiunto un punteggio di 85,55/100

dato atto che con delibera n. 7 del 17 gennaio 2017, si è stabilito, in relazione alla necessità di provvedere a un’attenta valutazione degli effetti dei nuovi equilibri derivanti dai provvedimenti conseguenti al piano di riordino, di cui al documento “linee di indirizzo per la riorganizzazione ospedaliera dell’Ausl della Romagna”, approvato in data 9 gennaio 2017 da parte della Conferenza Socio Sanitaria Territoriale, di elevare il termine di conclusione, fra le altre, della procedura in oggetto, per un periodo massimo di sei mesi dalla data di adozione dello stesso atto e comunque fino alla definizione della programmazione degli assetti del settore di riferimento della stessa struttura, conseguente all’approvazione del citato documento di riordino;

vista la nota del Direttore Sanitario prot. n. 2017/0150009/P del 06/07/2017 con la quale - in merito alle procedura selettiva in oggetto - si rappresenta che, come condiviso nel

Collegio di Direzione del 4 luglio 2017, non appare necessario provvedere, sulla base del citato documento di riordino, a una riprogrammazione del rispettivo settore di riferimento della struttura in oggetto, che renda necessario una diversa configurazione della stessa e che possono essere conseguentemente assunte le decisioni riferite all'affidamento del relativo incarico di responsabilità;

ritenuto quindi, in coerenza a quanto rappresentato nella predetta nota prot. n. 2017/0150009/P del 06/07/2017, di provvedere all'attribuzione dell'incarico in oggetto;

avuto presente che, ai fini dell'individuazione del candidato cui conferire l'incarico:

- il comma 7 bis, dell'art. 15 del D.Lgs. 502/92 - aggiunto dal D.L. 13 settembre 2012, n. 158 come sostituito dalla legge di conversione 8 novembre 2012, n. 189 - alla lettera b) prevede che *".....Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta..."*:  
- il paragrafo 5 della direttiva regionale 312/2013, prevede che *"....Ai sensi dell'art. 8, comma 4, della Legge Regionale n. 29/2004, l'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa.*

*Nel caso in cui il Direttore intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, la scelta deve essere congruamente motivata, anche tenendo conto del criterio preferenziale di cui al precedente capoverso...."*

rilevato che tutti i candidati inseriti nella terna hanno espresso, nella domanda di partecipazione alla procedura, l'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo, con la consapevolezza che tale opzione è immodificabile per tutta la durata dell'incarico;

ritenuto di provvedere al conferimento dell'incarico in oggetto al candidato che ha ottenuto il miglior punteggio da parte della Commissione, recependo le valutazioni dalla stessa effettuate e basate, in rapporto al fabbisogno definito, sulle esperienze professionali e sulle attività di formazione, studio, ricerca e produzione scientifica (curriculum) e sulle capacità professionali nella specifica disciplina nonché sulle capacità gestionali, organizzative e di direzione (colloquio), così come precisato nel bando;

considerato che ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs. 502/92 - come aggiunto dall'art. 4 del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, sostituito dalla legge di conversione 8 novembre 2012, n. 189 - *"L'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5"*;

precisato che, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 08.04.2013 n. 39 concernente *"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012 n. 190"*, è condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico in oggetto la presentazione da parte dell'interessato della dichiarazione di insussistenza delle cause di inconfiribilità di cui al medesimo Decreto Legislativo;

ricordato che, così come precisato nel bando, questa Azienda non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente cui viene

attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale;

**Vista** l'attestazione del Responsabile della Unità Operativa proponente in relazione alla compatibilità della spesa con il bilancio economico preventivo dell'anno in corso;

**Attestata** la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento da parte dei Responsabili che sottoscrivono in calce;

**Vista** la deliberazione n. 777 del 08.10.2015 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali" e s.m.i.;

## **DELIBERA**

- 1) Di conferire, per quanto in premessa precisato, l'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa denominata "Unità Operativa Urologia" del Presidio Ospedaliero di Rimini-Santarcangelo-Novafeltria" al dott. Francesco Montanari a decorrere dal 01/09/2017;
- 2) Di precisare che gli effetti giuridici ed economici del presente provvedimento decorreranno dalla data suddetta e che all'interessato sarà riconosciuto il trattamento economico e normativo previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale della dirigenza medica e veterinaria;
- 3) Di dare mandato all'U.O. Gestione Giuridica Risorse Umane di procedere alla predisposizione del contratto, nel quadro degli istituti giuridici ed economici previsti dalla vigente normativa;
- 4) Di precisare che, sulla base di quanto attestato dal Direttore U.O. Gestione Economica Risorse Umane, della spesa complessiva di cui al presente provvedimento nell'importo massimo stimato, in via presuntiva, di € 49.148,75 (comprensivo della quota teorica di retribuzione di risultato, ma non delle indennità legate alla presenza in servizio) se ne terrà conto nel bilancio economico preventivo dell'anno 2017 e sarà registrata come segue:
  - € 14.541,89 Codice Reg.le n. 1301025 (competenze fisse)
  - € 12.332,73 Codice Reg.le n. 1301026 (competenze accessorie)
  - € 9.563,75 Codice Reg.le n. 1301027 (esclusività)
  - € 9.613,12 Codice Reg.le n. 1301028 (oneri)
  - € 3.097,26 Codice Reg.le n. 2601001 (IRAP);
- 5) Di dare atto della compatibilità della spesa con il bilancio economico preventivo dell'anno in corso;
- 6) Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 40, comma 3, della L.R. n. 50/94 e s.m.i.;

- 7) Di inviare la presente deliberazione per l'esecuzione e quant'altro di competenza alle seguenti strutture aziendali:
- DIREZIONE MEDICA PO RIMINI;
  - U.O. GESTIONE ECONOMICA RISORSE UMANE;
  - U.O. GESTIONE GIURIDICA RISORSE UMANE;
- 8) Di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto a controllo ai sensi dell'art. 4, comma 8, della Legge n. 412/91 e dell'art. 37, comma 1, della L.R. n. 50/94 e s.m.i.

Nessun allegato

Il Responsabile del Procedimento  
(dott.ssa Martina Benzoni)

---

Il Direttore UO  
(dott.ssa Federica Dionisi)

---

Acquisiti preliminarmente i pareri espressi dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo

Parere favorevole  
Il Direttore Amministrativo  
(Dott.Franco Falcini)

---

Parere favorevole  
Il Direttore Sanitario  
(Dott.Giorgio Guerra)

---

Il Direttore Generale  
(Dott.Marcello Tonini)

---

**Atto di esecutività della deliberazione n. 314 del 13/07/2017 ad oggetto:**

CONFERIMENTO AL DOTT. FRANCESCO MONTANARI DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DELLA "UNITA' OPERATIVA UROLOGIA" DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI RIMINI-SANTARCANGELO-NOVAFELTRIA.

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

- Si attesta che il presente atto viene pubblicato, in forma integrale, all'ALBO ON LINE dell'Azienda USL della Romagna (art. 32 L. n. 69/09 e s.m.i.), in data 13/07/2017 per un periodo non inferiore a 15 giorni consecutivi.

---

**ESECUTIVITA'**

- Atto soggetto al controllo della Regione (art. 4, co. 8 L. 412/91 e art. 37, co. 1, L.R. n. 50/94)  
NO

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 13/07/2017 a seguito della pubblicazione all'Albo on line dell'Azienda USL della Romagna (art. 37, co. 5, L.R. n. 50/94 e s.m.i.).

- Il presente atto è stato inviato in data 13/07/2017 al Collegio Sindacale (art. 40, co.3, della L.R. n. 50/94 e s.m.i.)

Il Funzionario Incaricato  
F.to Digitalmente